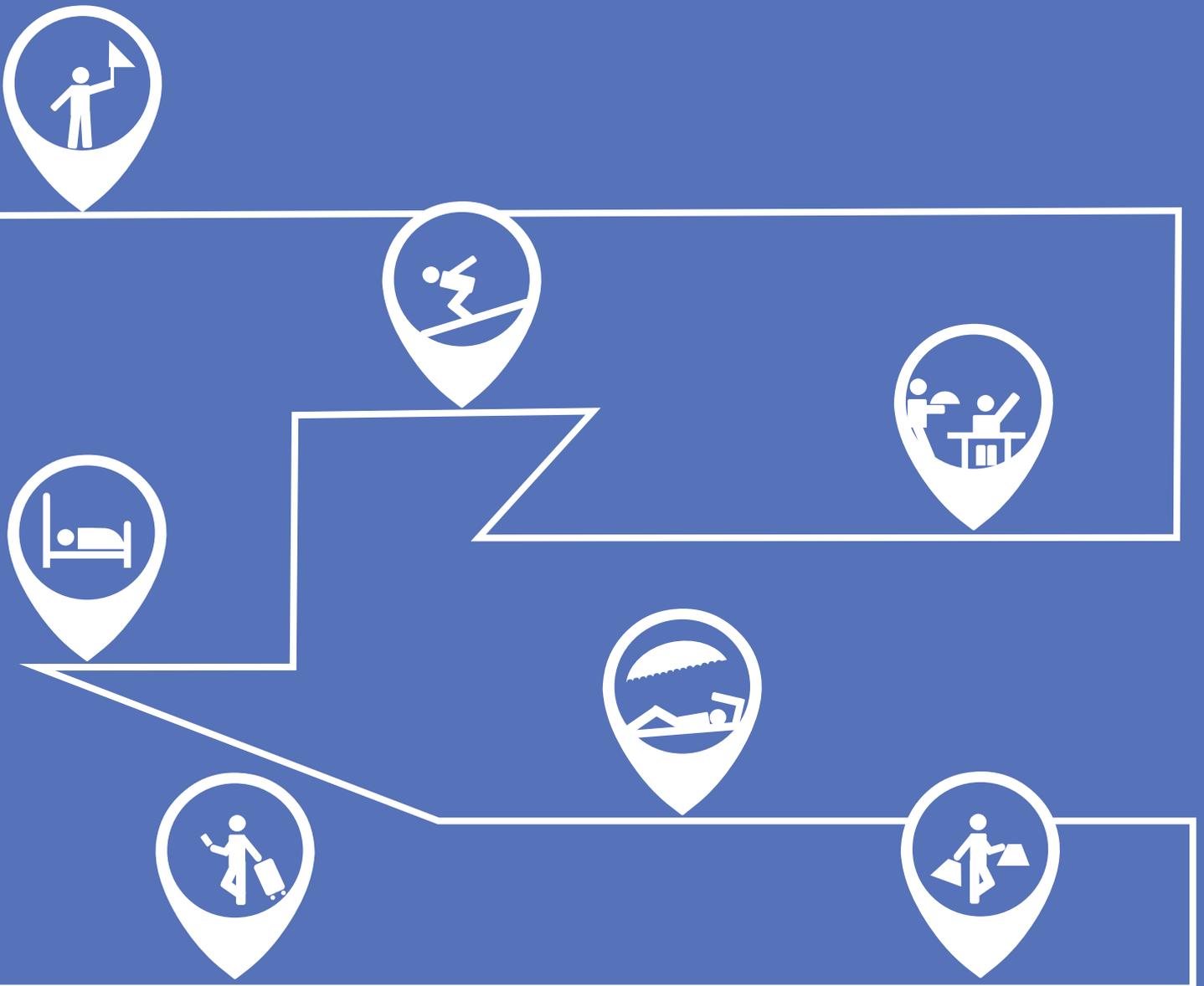


Il turismo nel 2023

Scenari previsivi territoriali

Focus regioni Mezzogiorno



SRM

Via Toledo 177
80134 Napoli
comunicazione@sr-m.it

sr-m.it

I Saggi sono uno spinoff della Collana “Un Sud che Innova e Produce” e hanno l’obiettivo di evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento del tessuto economico e produttivo del Mezzogiorno nel contesto italiano e internazionale.

I Saggi si inseriscono nel percorso già consolidato con cui SRM vuole contribuire a tracciare il profilo competitivo del Mezzogiorno, gli scenari economico-strutturali, l’evoluzione organizzativa e innovativa del sistema produttivo, le interconnessioni interregionali, i processi di internazionalizzazione e di trasformazione tecnologica.

Il team di ricerca

Direttore

Massimo DEANDREIS

Autori

Salvio CAPASSO (Coordinatore)

Agnese CASOLARO

Autilia COZZOLINO

Concept e grafica: Raffaella QUAGLIETTA

DISCLAIMER

Le analisi contenute nella ricerca rappresentano i risultati di uno specifico progetto di SRM e non hanno la pretesa di essere esaustivi, inoltre non impegnano né rappresentano in alcun modo il pensiero e l’opinione dei Soci fondatori ed ordinari di SRM. La ricerca ha finalità esclusivamente conoscitiva e informativa, e non costituisce, ad alcun effetto, un parere, un suggerimento di investimento, un giudizio su aziende o persone citate. Le informazioni proposte sono ricavate da fonti ritenute da SRM affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l’accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. SRM, inoltre, non è responsabile dei fatti, delle opinioni e dei dati contenuti nelle sezioni non elaborate direttamente. La riproduzione fedele del testo, anche parziale, può essere effettuata solo con la citazione della fonte.

Pubblicazione aggiornata con dati e informazioni disponibili a aprile 2023.

Indice

I Punti chiave dell'analisi	4
Premessa	6
Le stime di SRM per il turismo nazionale nel 2023	7
Previsioni turistiche meridionali	11
Confronto Aree geografiche	14
Schede regionali	16
Abruzzo	17
Molise	19
Campania	21
Puglia	23
Basilicata	25
Calabria	27
Sicilia	29
Sardegna	31

I punti chiave dell'analisi

Prosegue, per il quarto anno consecutivo, lo studio previsionale di SRM delle dinamiche turistiche italiane, con particolare attenzione al dettaglio territoriale, soprattutto in riferimento al contesto meridionale.

La ripresa vigorosa della domanda turistica del 2022 si consoliderà nel 2023, ma in che misura?

Il 2023 sarà l'anno turistico della cultura, della natura, dell'attrattività del made in Italy ma permangono importanti elementi che possono alterare il pieno recupero del settore come le dinamiche geopolitiche e gli effetti bellici sul turismo, l'inflazione, la crisi energetica e delle materie prime, lo scenario sanitario ed il mood nazionale ed internazionale dei turisti. Sulla base di tale considerazione sono stati sviluppati tre scenari (ottimistico, base e meno ottimistico) che si contraddistinguono per una differente intensità delle conseguenze dei fattori di rischio sul settore, meno impattanti e durature nel primo scenario e più gravi nell'ultimo. Si riporta un quadro di sintesi.

Il turismo in Italia

Per il 2023 si prevede un proseguimento dell'accelerazione delle presenze turistiche che porterebbe a raggiungere i 436,8 milioni di notti nello scenario base (447,8 milioni nello scenario più ottimistico e 421,2 nello scenario meno ottimistico), vale a dire il pieno recupero del dato del 2019 (102,5% e 96,4% nei due scenari estremi).

La componente domestica si stima raggiunga il 100,9% dei livelli pre-pandemici (102,3% e 97,9% negli altri scenari), in crescita del 6,5% rispetto al 2022.

Più marcata sarà la crescita delle presenze straniere nel periodo 2022/23 (+13,2%) ma, rispetto al 2019, la distanza non è colmata del tutto, il 99,1% (il 102,8% ed il 95% negli scenari estremi).

Quindi, il contributo domestico sarà sempre meno preponderante per la ripresa ma sarà compensato da una maggiore attrattività internazionale.

Con questi numeri, si stima la realizzazione di un Pil turistico di 99,9 miliardi di euro (104,7 e 97,8 miliardi di euro nei due scenari estremi), raggiungendo completamente il dato del 2019 (il 104,8% e il 97,9%).

Confronto tra macroaree

Nel 2023 si assisterà alla rimonta del Centro che, con una variazione delle presenze del +16,4% rispetto all'anno precedente, è l'area del Paese che si stima cresca di più. A seguire, il Mezzogiorno con il +10,5%, il Nord Est +7,4% ed il Nord Ovest + 6%.

Invece, in termini di recupero sul 2019, il Nord Ovest ed il Mezzogiorno riescono a superare i livelli pre-covid, rispettivamente +101,6% e +101,5% (Nord Est 99,2% e Centro 99%).

Il turismo nel Mezzogiorno

Nel corso del 2022, la crescita della domanda turistica meridionale, in termini di presenze, è stata del 36,4%, inferiore rispetto alla media nazionale (37,6%), raggiungendo il 92% del dato del 2019. Le presenze turistiche domestiche sono aumentate del 15,2% (Italia +12%) e quelle internazionali del 112% (Italia +82%).

Le stime per il 2023 prevedono:

- quasi **88 milioni di presenze turistiche** (90,3 mln e 84,4 mln nei due scenari estremi), con una crescita rispetto all'anno precedente del 10,5% (13,4% e 6,1%) a fronte del 9,8% del dato nazionale. Si prevede un sorpasso della domanda sul 2019 del 101,5% (104,3% e 97,5%), migliore del dato Italia (100%);
- **una componente domestica in crescita del 4,6%** (+5,9% e +2,9%) che consentirebbe di raggiungere 54,9 milioni di presenze (55,6 e 54 milioni), il 102,9% del dato del 2019 (104,1% e 101,2%);
- **un più alto tasso di crescita della domanda internazionale, +21,9%** (+28,1% e +12,4%), attraverso il quale si recupererebbe il 99,4% dei valori del 2019 (104,4% e 91,6%);
- **una variazione positiva del fatturato del 12,5%** rispetto al 2022 (15,1% e 8,2%), leggermente migliore del dato nazionale (12%), arrivando a 27,4 miliardi di euro (28,1 e 26,4 miliardi di euro);
- un aumento del **Pil che raggiungerebbe i 24,9 miliardi di euro** (25,8 miliardi e 24,4 miliardi nei due scenari), il 100,7% del valore del 2019.

Dettaglio regionale

Scomponendo il settore turistico meridionale nella sua componente geografica si scoprono performance territoriali differenti, frutto di una diversa resilienza dovuta alla combinazione di più fattori inerenti alla peculiarità della domanda ed all'offerta turistica del territorio.

Spicca la Campania per la quale, grazie all'attrattività, nazionale e sempre più internazionale, della sua offerta turistica che spazia dal culturale, in forte ripresa, all'enogastronomia, dal naturalistico al balneare, si prevede, nel 2023, un boost delle presenze del 16,3%, maggiore della media meridionale (10,5%) e seconda in Italia, dopo il Lazio. Seguono Calabria (16,2%) e Sardegna (10,5%). Le restanti regioni presentano un trend più lento del dato meridionale. In particolare, l'Abruzzo ed il Molise sono le regioni che crescono di meno (+3% e +1,6%). Tuttavia, quest'ultima regione, con la Puglia, ha già recuperato i livelli pre-pandemici nel 2022 ed entrambe, nel 2023, consolideranno la distanza positiva dall'anno 2019, raggiungendo rispettivamente, il 105,6% ed il 105,9% del dato del 2019, valori più alti del ranking meridionale.

Oltre alle suddette regioni, altre se ne aggiungeranno nel 2023: si stima un sorpasso dei livelli precrisi anche per la Sardegna (103,3%), la Sicilia e la Campania (entrambe del 102,4%). Accresce, quindi, il numero di regioni che si lasceranno alle spalle l'impatto negativo della crisi pandemica.

Premessa

Il 2022 è stato un anno molto positivo per il turismo, con dei trend che hanno superato le attese. La ripresa ha interessato tutte le forme turistiche, da quelle montane a quelle balneari, da quelle naturalistiche a quelle culturali ma il crollo causato dalla crisi pandemica, ricordiamo, è stato molto forte per cui le distanze dall'anno 2019 non sono state colmate del tutto. È nel 2023 che ci si aspetta il pieno recupero dei flussi turistici ed una nuova ripartenza.

Il modello previsivo che si presenta nel seguente rapporto si sviluppa su questa ipotesi di fondo: l'anno 2023 sarà l'anno della riconquista dei livelli turistici pre-pandemici. L'intensità della crescita varierà non tanto per aspetti motivazionali quanto piuttosto per la valutazione del contesto di riferimento, influenzato da diversi fattori in gioco. Tra i principali si segnala:

- Uno scenario sanitario sempre meno preponderante
- Un affievolimento delle dinamiche geopolitiche e degli effetti bellici sul turismo
- Un contenimento delle dinamiche economiche: inflazione, crisi energetica, materie prime
- Un mood internazionale sempre più favorevole.

I fattori saranno presenti in tutti e tre gli scenari sviluppati - scenario ottimistico, scenario base e scenario meno ottimistico - che si contraddistinguono in base ad una differente intensità delle loro conseguenze, più favorevoli nel primo scenario e meno favorevoli nell'ultimo per il sopraggiungere di nuove criticità in ambito sanitario, economico, geopolitico, finanziario.

Scenari e fattori di contesto

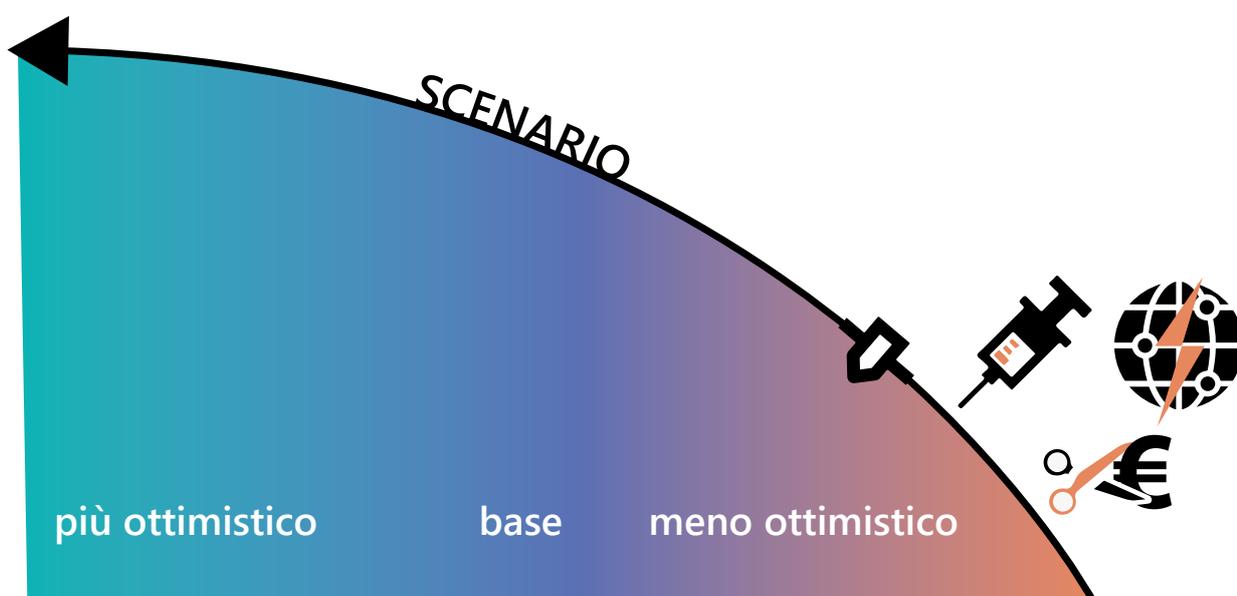


Fig. 1 - Fonte: elaborazione SRM

Le stime di SRM per il turismo nazionale nel 2023

Le previsioni per il settore turistico nel 2023 si presentano positive e lasciano sperare in una definitiva ripresa, anche con il sorpasso dei numeri pre-pandemici del 2019.

È il mood che si evidenzia nelle diverse indagini sul settore turistico.

Crescono le prenotazioni nel Bel Paese. Se all'inizio del 2021 e del 2022 le prenotazioni anticipate erano ancora frenate dall'incertezza, ora le richieste di preventivo registrate segnano un +43% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, le prenotazioni per le spiagge salgono del 43% e la spesa media sale del 14% e sfiora i 2mila euro a famiglia (dati rilevati da AllTours e da Making Science¹).

Numeri in crescita anche secondo l'indagine Enit su 5.004 viaggiatori intervistati², presentata alla Bit di Milano³. Il sondaggio rivela il livello di stima che i visitatori hanno per l'Italia anticipando flussi e tendenze 2023. Il 37,7% degli intervistati afferma di avere intenzione di venire in Italia nell'anno. Si registrerebbe, così, un aumento pari a circa l'8% rispetto al dato dell'ultimo quinquennio. In base alle previsioni, la platea dei turisti dovrebbe essere composta per il 14,6% da spagnoli, per il 12,7% da statunitensi e per il 12,3% e 12,2% da svizzeri e austriaci. Il picco di turisti dovrebbe coincidere con la stagione estiva, che dovrebbe ospitare circa la metà del flusso complessivo.

Secondo i risultati emersi dalla terza edizione dell'Osservatorio EY Future Travel Behaviours⁴, si registra un trend crescente dei viaggi di vacanza e in recupero rispetto al calo dovuto alla pandemia. L'89% dei partecipanti ha in piano almeno 1 viaggio di vacanza nel 2023, dato migliorativo rispetto al 2022 (85%), ed 1 su 5 pensa di aumentare i viaggi rispetto allo scorso anno. Tra i diversi Paesi, gli italiani sono al primo posto per voglia di viaggiare, misurata dalla percentuale di partecipanti che intendono mantenere o incrementare la frequenza dei loro viaggi (88%).

Nella **Survey SRM** tenuta nel mese di marzo, che ha coinvolto le imprese del settore ricettivo (400 imprese, metodo prevalentemente CATI⁵ con significatività a livello di macroaree), sono stati analizzati, tra i vari temi (investimenti, valutazioni sulle principali priorità aziendali, governance territoriale), anche le previsioni di crescita della domanda turistica per il prossimo futuro. La maggioranza delle imprese, il 54%, prevede una crescita degli arrivi turistici per il 2023, il 43,5% una stazionarietà ed il 2,5% un calo.

¹https://www.adnkronos.com/estate-2023-43-di-prenotazioni-per-le-spiagge-italiane_5FKKJqE8f1m9C7eWG7KBno

² La ricerca riguarda 12 Stati e 500 turisti potenziali per Paese coinvolto: Austria, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera e USA (NY e Miami).

³ <https://www.italiaatavola.net/tendenze-mercato/horeca-turismo/2023/2/13/turismo-italiano-previsto-boom-nel-2023-ecco-cosa-attrae/94117/>

⁴ https://www.ey.com/it_it/news/2023-press-releases/03/cresce-la-voglia-di-viaggiare

⁵ Computer Assisted Telephone Interviewing.

Il 2023 sarà l'anno turistico della cultura, della natura, dell'attrattività del made in Italy. In particolare, il modello previsivo sviluppato da SRM prevede un proseguimento dell'accelerazione della domanda turistica che porterebbe a conseguire i 436,8 milioni di presenze nello scenario base (447,8 milioni nello scenario più ottimistico e 421,2 nello scenario meno ottimistico), vale a dire il pieno recupero del dato del 2019 (102,5% e 96,4% nei due scenari estremi).

Presenze turistiche totali in Italia

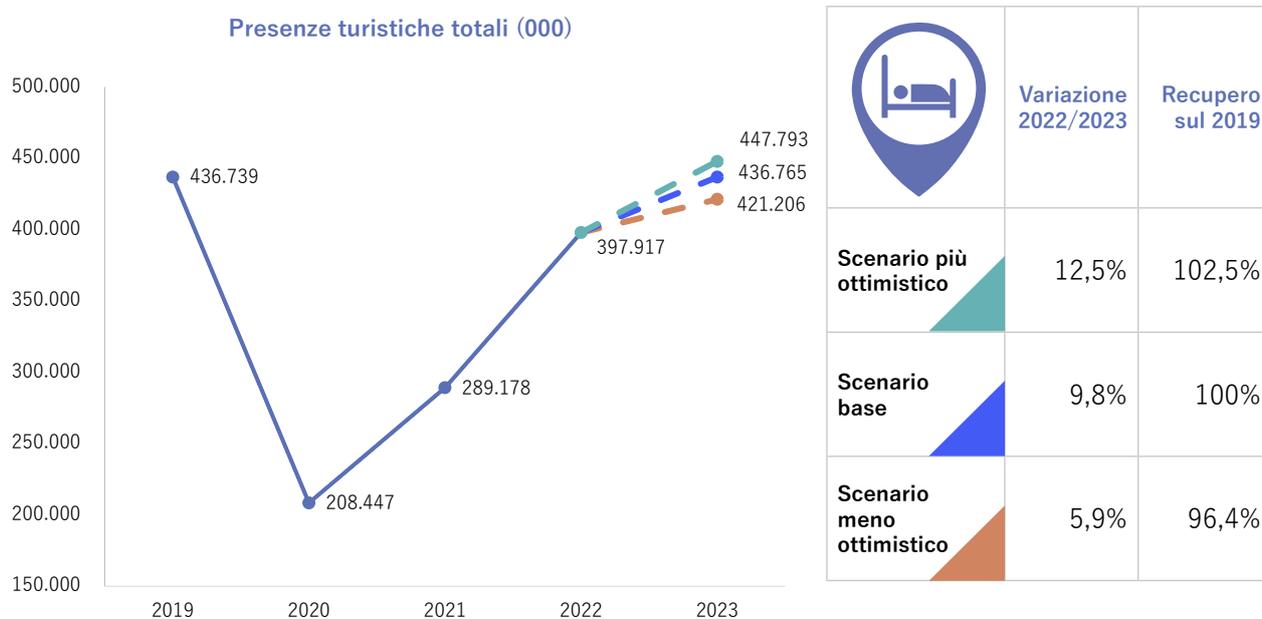


Fig. 2 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anno 2019 e 2021) e stime SRM (2022 e 2023)

Il recupero delle presenze turistiche domestiche è stimato del 100,9% (102,3% e 97,9% rispettivamente nello scenario più e meno ottimistico) e supera il dato del 2019, mentre rispetto al 2022 la domanda domestica cresce del 6,5%.

Continua il ritorno degli stranieri con dei ritmi più marcati della componente domestica (+13,2% rispetto al 2022) ma rispetto a quest'ultima la ripresa sul 2019 è inferiore. In particolare, nel 2023 si prevede di realizzare il 99,1% delle presenze turistiche internazionali del periodo pre-pandemico (il 102,8% ed il 95% negli scenari estremi).

Il contributo domestico sarà sempre meno preponderante per la ripresa, soprattutto da parte di quelle fasce di reddito più elevate che hanno sostenuto la domanda turistica nei periodi pandemici più critici e che adesso avanzeranno verso destinazioni estere. Farà da contraltare una maggiore attrattività internazionale che si esplicherà in un boom di presenze che può contare anche su uno zoccolo duro di turisti fedeli che non perdono occasioni per tornare a trascorrere le vacanze nel Bel Paese. Comunque, il saldo sarà più che positivo ed il recupero sarà quasi completo.

Presenze turistiche in Italia per provenienza. Trend 2019-2023

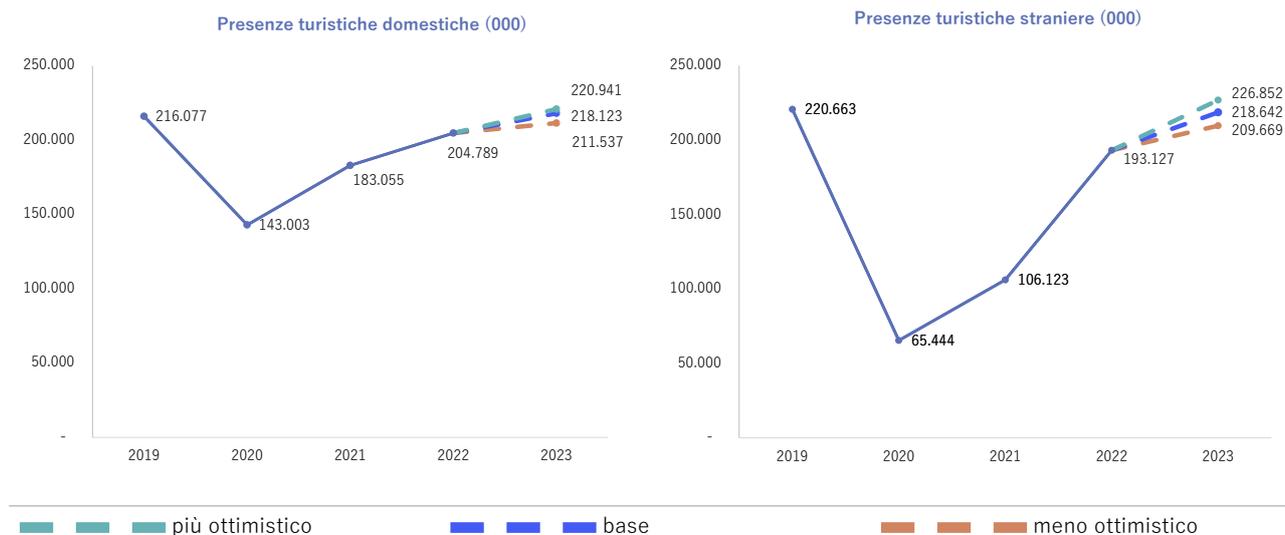


Fig. 3 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anno 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche in Italia per provenienza. Anno 2023

Presenze domestiche

Scenario	Variazione 2022/2023	Recupero del 2023 sul 2019
Scenario più ottimistico	7,9%	102,3%
Scenario base	6,5%	100,9%
Scenario meno ottimistico	3,3%	97,9%

Presenze straniere

Scenario	Variazione 2022/2023	Recupero del 2023 sul 2019
Scenario più ottimistico	17,5%	102,8%
Scenario base	13,2%	99,1%
Scenario meno ottimistico	8,6%	95,0%

Fig. 4 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anno 2019 e 2021) e stime SRM (2022 e 2023)

Il fatturato Alberghi e Ristoranti, che già nel 2022 aveva recuperato i livelli pre-pandemia, si stima possa superare i 122 miliardi di euro (124,7 e 118,1 miliardi di euro nei due scenari), il 134,25% sul 2019 (massimo il 137,2% e minimo 129,95%) ed il 12% in più rispetto all'anno precedente (14,5% e 8,5%).

L'effetto è legato, in parte, **all'incidenza ed alla dinamica di ripresa del turismo internazionale**, che rappresenta un fattore rilevante per la spesa ed il fatturato dell'intera filiera **ed in parte all'inflazione ed al carovita**⁶ che impattano sulla spesa ma anche sul modo di viaggiare, portando

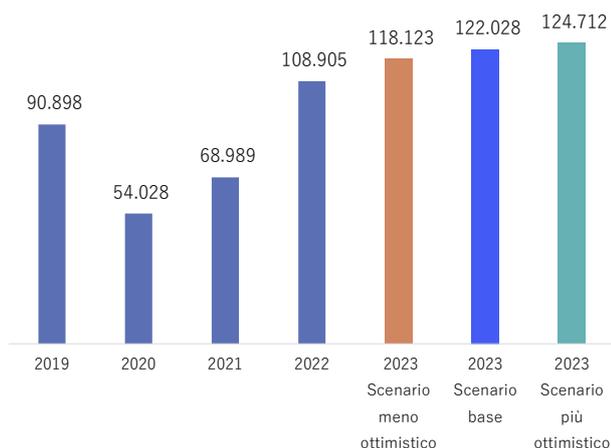
⁶ Nonostante l'inflazione, i clienti del tour operator – per la quasi totalità italiani – non sembrano disposti a fare rinunce in tema di vacanze: assieme alle prenotazioni aumenta anche lo scontrino medio, che segna un +14%. La spesa media di ogni famiglia per le vacanze estive 2023 al momento sfiora infatti i 2 mila euro, quasi 250 in più rispetto alle prenotazioni registrate lo scorso anno (Fonte: dati rilevati da AllTours e da Making Science).

a preferire modalità alternative per spostarsi e soggiornare (ad esempio, i turisti hanno iniziato a ridurre le notti di viaggio e preferiscono gli spostamenti in bassa stagione, che consentono di godere di prezzi meno alti per il pernottamento). Importante sarà anche la **riqualificazione della domanda e del settore in generale**.

Fatturato Alberghi e Ristoranti Italia



Valori assoluti (mln di euro)



Recupero del 2023 sul 2019

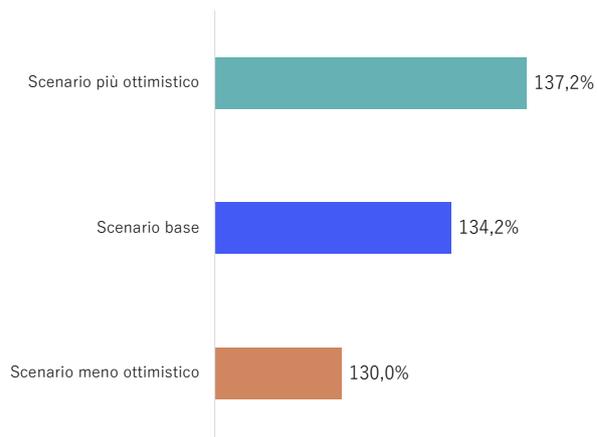


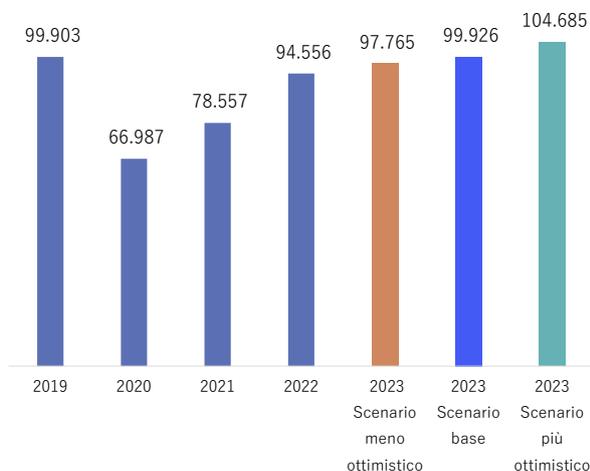
Fig. 5 - Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

In termini di Pil turistico, il valore si stima raggiunga i 99,9 miliardi di euro (104,7 e 97,8 miliardi di euro nei due scenari estremi). Con questo dato, si recupererebbe totalmente il Pil turistico del 2019 (il 104,8% e il 97,9%).

Valore Aggiunto turistico Italia



Valori assoluti (mln di euro)



Recupero del 2023 sul 2019

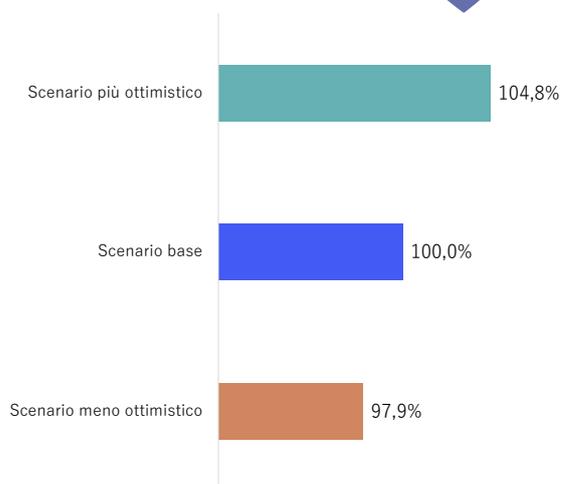


Fig. 6 - Fonte: elaborazione e stime SRM

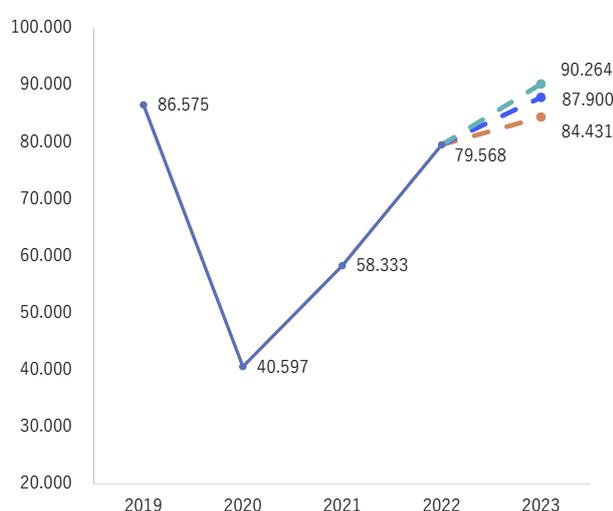
Previsioni turistiche meridionali

Per il 2023 nel Mezzogiorno si stimano 87,9 milioni di presenze turistiche (90,3 milioni nello scenario più ottimistico e 84,4 milioni in quello meno ottimistico), con una crescita, rispetto all'anno precedente del 10,5% (13,4% e 6,1% nei due scenari estremi), migliore del dato nazionale (+9,8%), ed un sorpasso della domanda sul 2019 del 101,5% (104,3% e 97,5%) a fronte del 100% dell'Italia.

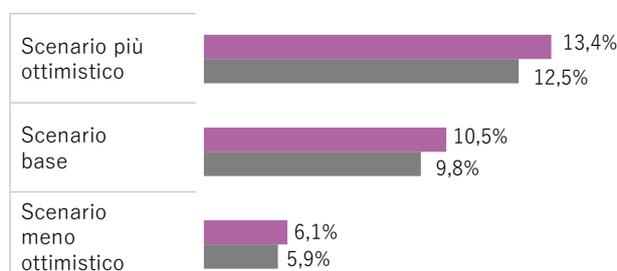
Presenze turistiche totali. Mezzogiorno a confronto



Presenze turistiche totali (000)



Variazione 2022/2023



Recupero del 2023 sul 2019

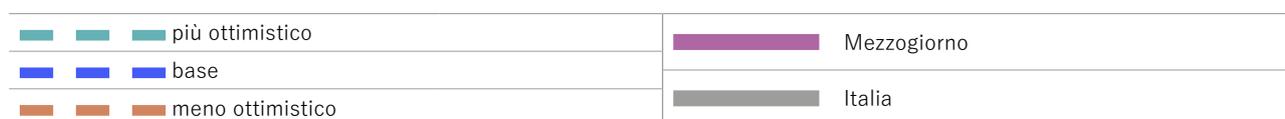
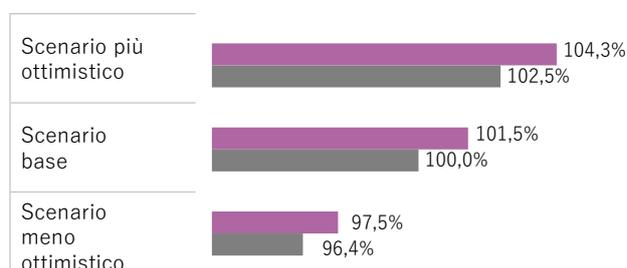


Fig. 7 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anno 2019 e 2021) e stime SRM (2022 e 2023)

Rispetto alla provenienza dei turisti, si stima una crescita della componente domestica del 4,6% (+5,9% e +2,9%) che consentirebbe di raggiungere 54,9 milioni di presenze (55,6 e 54 milioni), il 102,9% del dato del 2019 (104,1% e 101,2%), migliore della media italiana (100,9%).

Nel 2023 prosegue la maggiore vivacità nella ripresa della domanda internazionale che cresce del 21,9% (+28,1% e +12,4%) ed il recupero dei valori del 2019 è del 99,4% (104,4% e 91,6%), lievemente maggiore rispetto a quanto si prevede per l'Italia (99,1%).

Presenze turistiche nel Mezzogiorno per provenienza. Trend 2019-2023

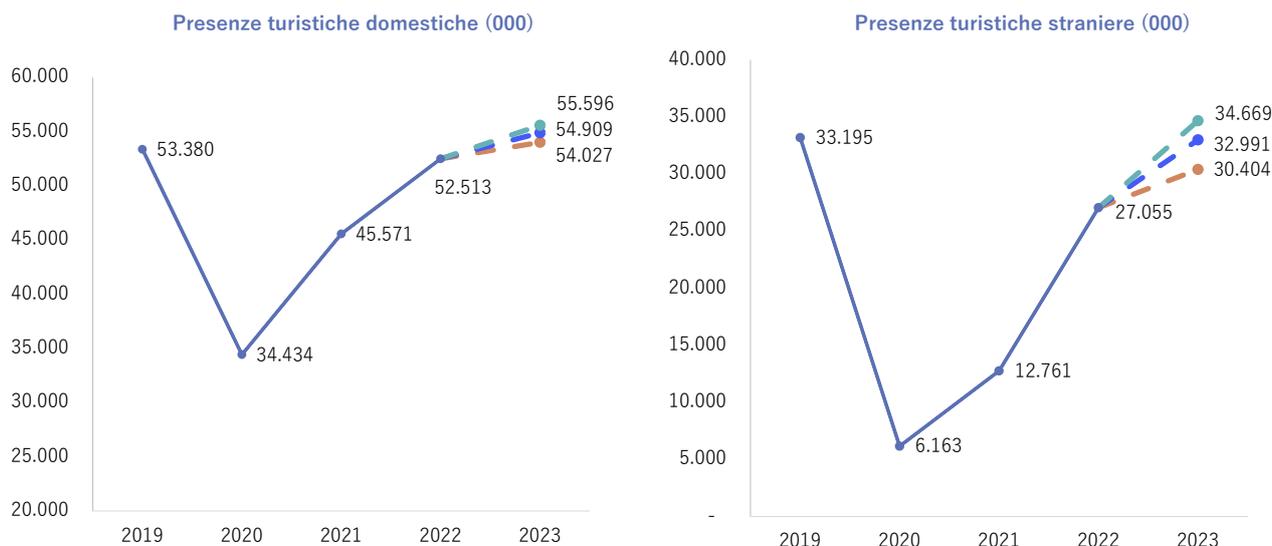


Fig. 8 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anno 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nel Mezzogiorno per provenienza. Anno 2023

Presenze domestiche

Scenario	Variazione 2022/2023	Recupero del 2023 sul 2019
Scenario più ottimistico	5,9%	104,1%
Scenario base	4,6%	102,9%
Scenario meno ottimistico	2,9%	101,2%

Presenze straniere

Scenario	Variazione 2022/2023	Recupero del 2023 sul 2019
Scenario più ottimistico	28,1%	104,4%
Scenario base	21,9%	99,4%
Scenario meno ottimistico	12,4%	91,6%

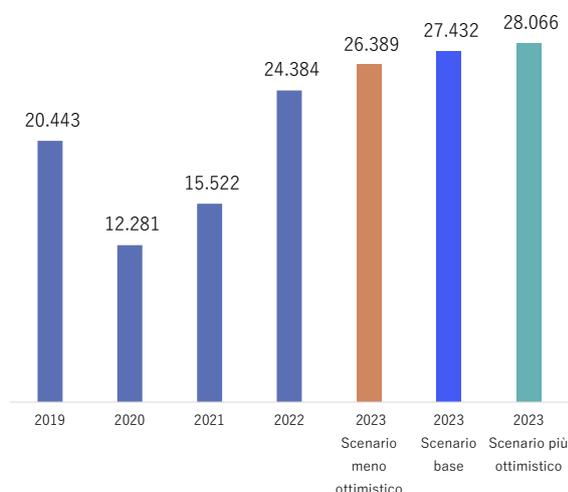
Fig. 9 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anno 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

L'impatto positivo delle presenze favorirebbe una crescita del fatturato del 12,5% (15,1% e 8,2% negli scenari estremi), leggermente migliore dato nazionale (12%), arrivando a 27,4 miliardi di euro (28,1 e 26,4 miliardi di euro), il 134,2% rispetto al 2019 (137,3% e 129,1%).

Fatturato Alberghi e Ristoranti Mezzogiorno



Valori assoluti (mln di euro)



Recupero del 2023 sul 2019

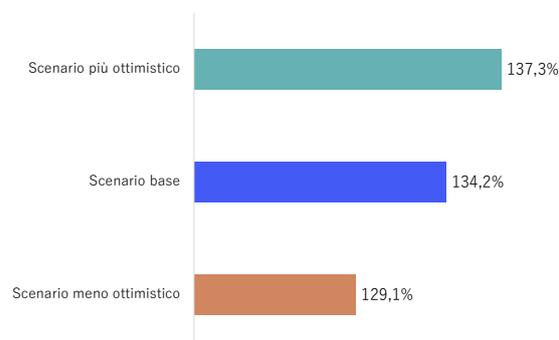


Fig. 10 - Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

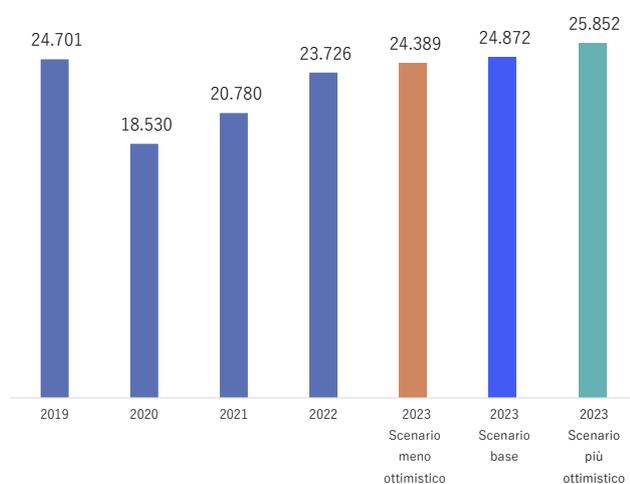
In termini di valore aggiunto, nel Mezzogiorno, si stima una ripresa del Pil che raggiungerebbe quasi i 24,9 miliardi (25,8 miliardi nello scenario più ottimistico e 24,4 miliardi in quello meno ottimistico).

Il recupero sul 2019 nel Mezzogiorno si presenta maggiore rispetto alla media nazionale, nello scenario base il 100,7% contro il 100%.

Valore aggiunto turistico Mezzogiorno



Valori assoluti (mln di euro)



Recupero del 2023 sul 2019

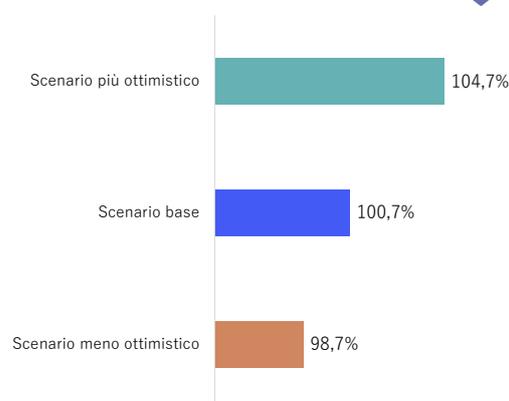


Fig. 11 - Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

CONFRONTO AREE GEOGRAFICHE

Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori in 000							
Nord-Ovest	74.073	32.928	48.085	70.965	76.884	75.228	73.763
Nord-Est	172.724	92.870	124.426	159.458	175.625	171.323	165.744
Centro	103.367	42.051	58.334	87.926	105.020	102.313	97.267
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Variazione rispetto all'anno precedente							
Nord-Ovest		-55,5%	46,0%	47,6%	8,3%	6,0%	3,9%
Nord-Est		-46,2%	34,0%	28,2%	10,1%	7,4%	3,9%
Centro		-59,3%	38,7%	50,7%	19,4%	16,4%	10,6%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Recupero sull'anno 2019							
Nord-Ovest		44,5%	64,9%	95,8%	103,8%	101,6%	99,6%
Nord-Est		53,8%	72,0%	92,3%	101,7%	99,2%	96,0%
Centro		40,7%	56,4%	85,1%	101,6%	99,0%	94,1%
Mezzogiorno		46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato al 2023

	Fatturato Alberghi e ristoranti in milioni di euro		
	Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Nord-Ovest	33.573	32.911	32.212
Nord-Est	33.735	33.094	32.118
Centro	29.339	28.591	27.404
Mezzogiorno	28.066	27.432	26.389
Variazione 2022/2023			
Nord-Ovest	13,8%	11,5%	9,1%
Nord-Est	12,6%	10,5%	7,2%
Centro	17,1%	14,1%	9,4%
Mezzogiorno	15,1%	12,5%	8,2%
Recupero sul 2019			
Nord-Ovest	136,8%	134,1%	131,3%
Nord-Est	137,6%	135,0%	131,0%
Centro	137,1%	133,6%	128,0%
Mezzogiorno	137,3%	134,2%	129,1%

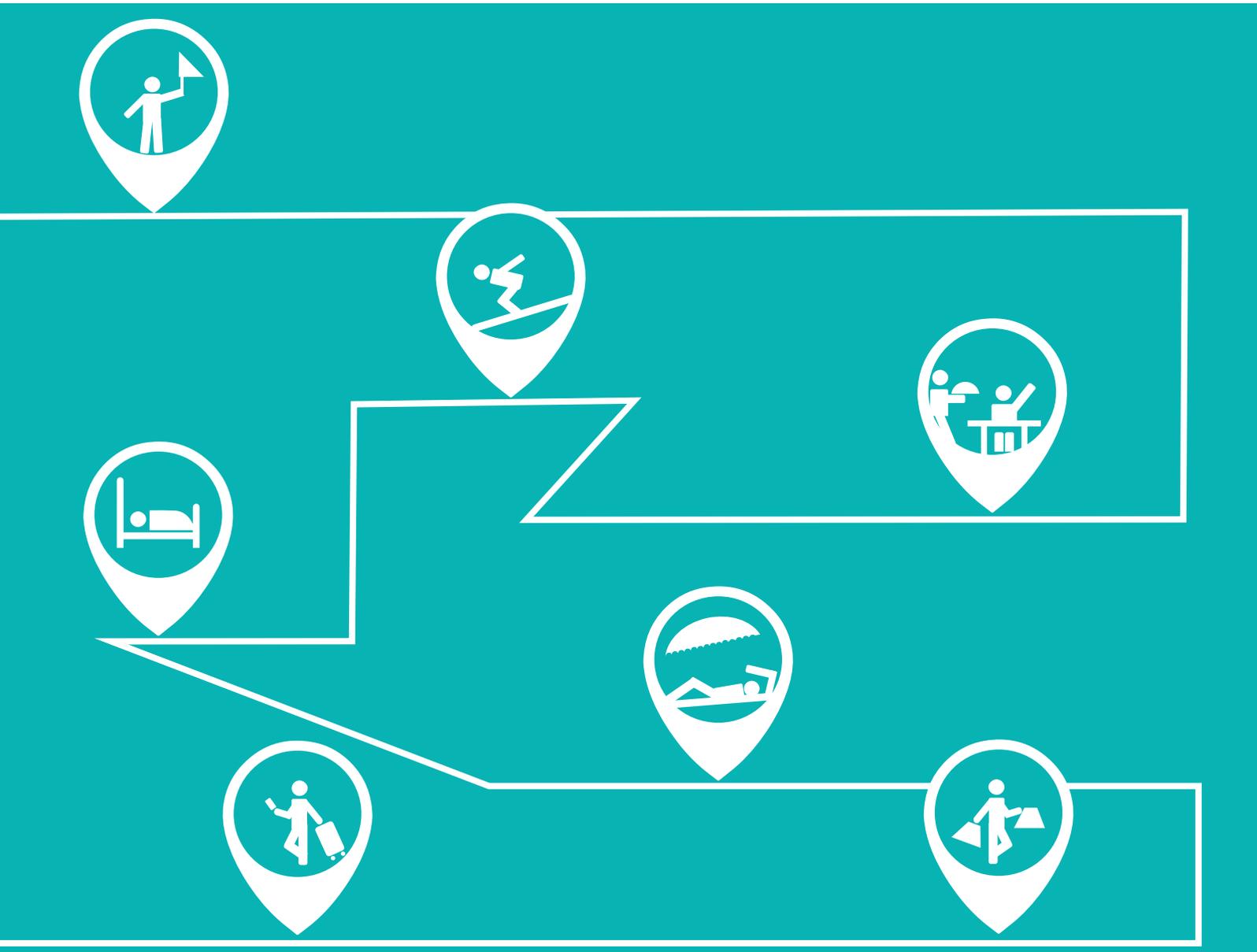
Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore aggiunto turistico al 2023

	Valore Aggiunto turistico in milioni di euro		
	Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Nord-Ovest	26.830	25.977	25.691
Nord-Est	28.476	27.033	26.263
Centro	23.527	22.044	21.422
Mezzogiorno	25.852	24.872	24.389
	% sul Pil complessivo		
Nord-Ovest	5,1%	4,9%	4,8%
Nord-Est	7,7%	7,3%	7,1%
Centro	7,0%	6,5%	6,3%
Mezzogiorno	7,3%	7,0%	6,8%

Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Schede regionali



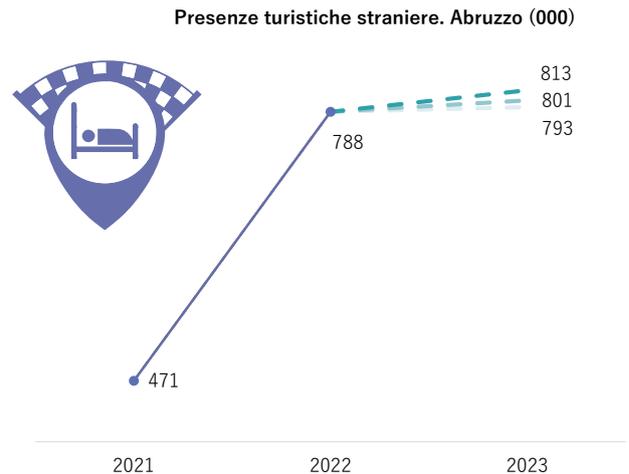
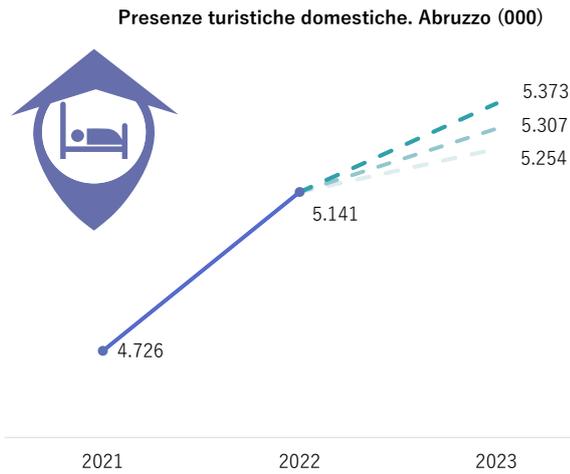


Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023. Confronto con Mezzogiorno e Italia

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori assoluti (migliaia)							
Abruzzo	6.177	4.013	5.198	5.929	6.186	6.109	6.048
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Italia	436.739	208.447	289.178	397.917	447.793	436.765	421.206
Variazione % annuale							
Abruzzo		-35,0%	29,5%	14,1%	4,3%	3,0%	2,0%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Italia		-52,3%	38,7%	37,6%	12,5%	9,8%	5,9%
Peso % sul 2019							
Abruzzo	100%	65,0%	84,2%	96,0%	100,2%	98,9%	97,9%
Mezzogiorno	100%	46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%
Italia	100%	47,7%	66,2%	91,1%	102,5%	100%	96,4%

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nella regione per provenienza

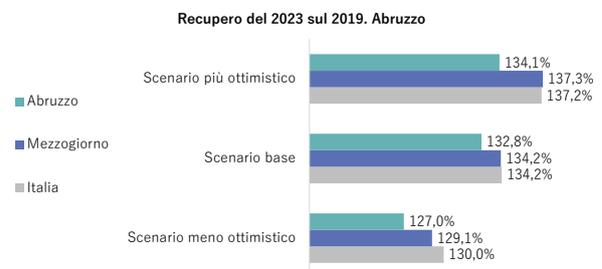
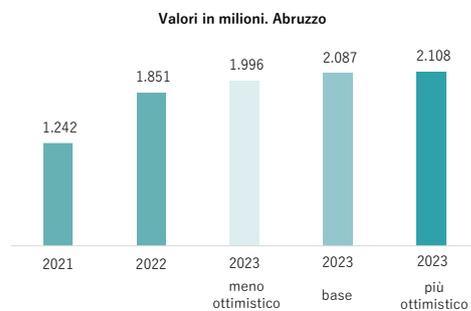


Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Abruzzo	Sud	Italia	Abruzzo	Sud	Italia
più ottimistico	4,5%	5,9%	7,9%	99,8%	104,1%	102,3%
base	3,2%	4,6%	6,5%	98,6%	102,9%	100,9%
meno ottimistico	2,2%	2,9%	3,3%	97,6%	101,2%	97,9%

Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Abruzzo	Sud	Italia	Abruzzo	Sud	Italia
più ottimistico	3,2%	28,1%	17,5%	102,5%	104,4%	102,8%
base	1,7%	21,9%	13,2%	101,0%	99,4%	99,1%
meno ottimistico	0,7%	12,4%	8,6%	100,0%	91,6%	95,0%

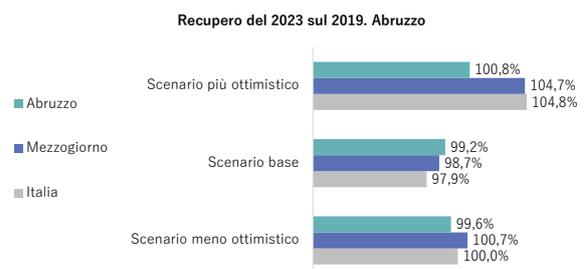
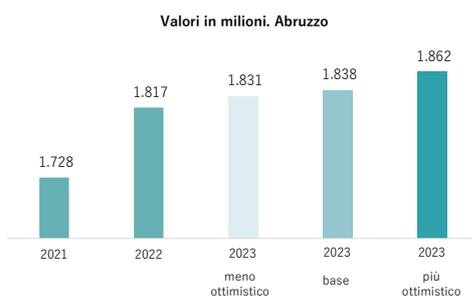
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato Alberghi e Ristoranti. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore Aggiunto turistico. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat



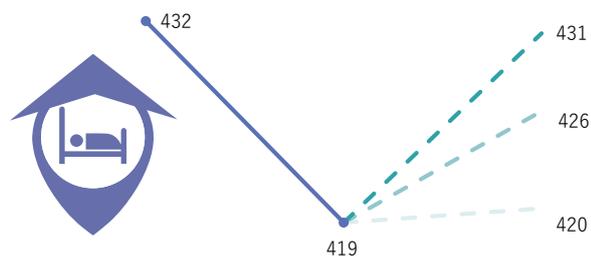
Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023. Confronto con Mezzogiorno e Italia

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori assoluti (migliaia)							
Molise	440	332	456	457	469	464	458
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Italia	436.739	208.447	289.178	397.917	447.793	436.765	421.206
Variazione % annuale							
Molise		-24,5%	37,4%	0,2%	2,7%	1,6%	0,2%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Italia		-52,3%	38,7%	37,6%	12,5%	9,8%	5,9%
Peso % sul 2019							
Molise	100%	75,5%	103,7%	103,9%	106,7%	105,6%	104,2%
Mezzogiorno	100%	46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%
Italia	100%	47,7%	66,2%	91,1%	102,5%	100,0%	96,4%

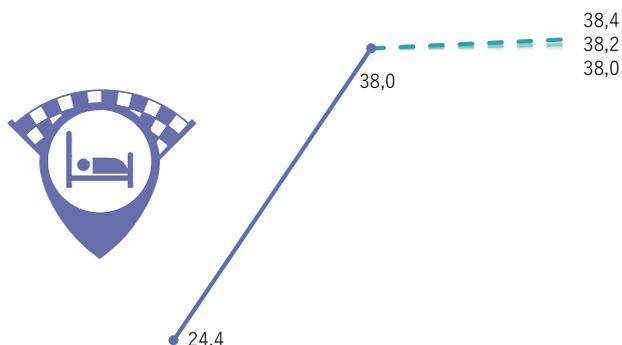
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nella regione per provenienza

Presenze turistiche domestiche. Molise (000)



Presenze turistiche straniere. Molise (000)

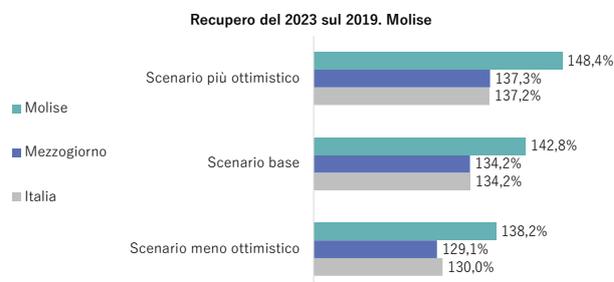
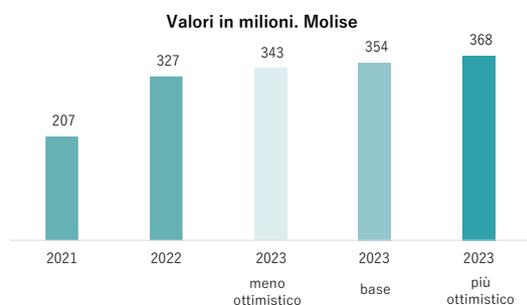


Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Molise	Sud	Italia	Molise	Sud	Italia
più ottimistico	2,8%	5,9%	7,9%	106,4%	104,1%	102,3%
base	1,7%	4,6%	6,5%	105,2%	102,9%	100,9%
meno ottimistico	0,2%	2,9%	3,3%	103,7%	101,2%	97,9%

Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Molise	Sud	Italia	Molise	Sud	Italia
più ottimistico	1,1%	28,1%	17,5%	110,6%	104,4%	102,8%
base	0,5%	21,9%	13,2%	109,9%	99,4%	99,1%
meno ottimistico	0,1%	12,4%	8,6%	109,5%	91,6%	95,0%

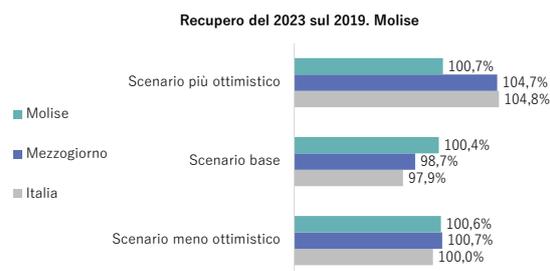
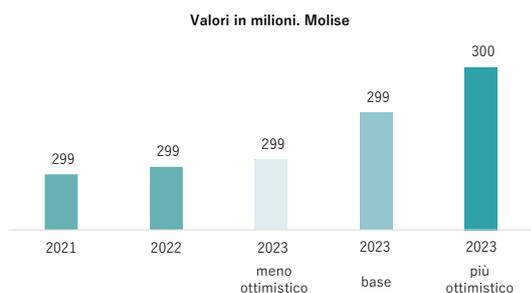
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato Alberghi e Ristoranti. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore Aggiunto turistico. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

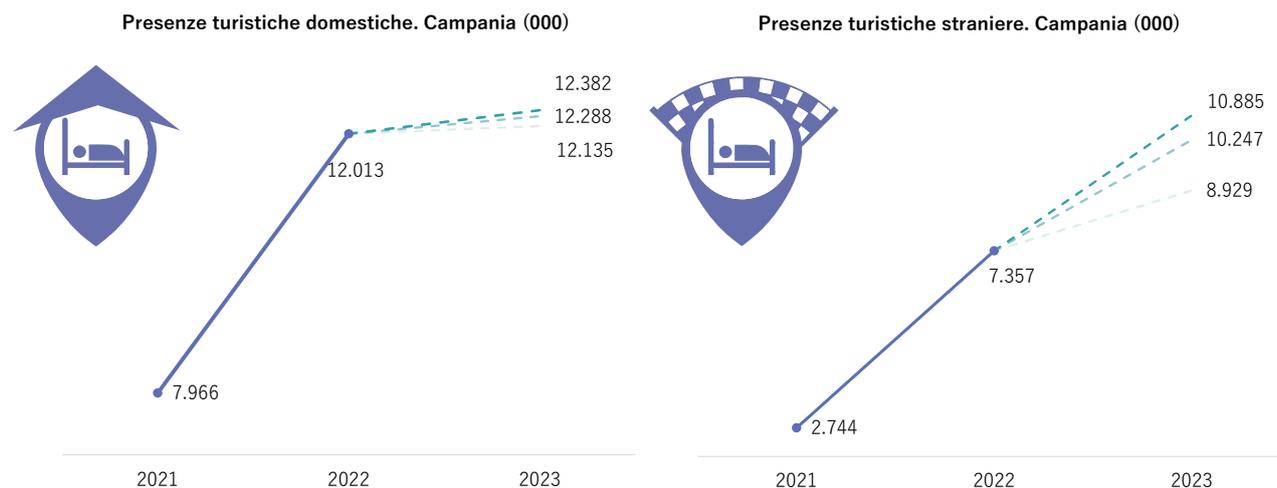


Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023. Confronto con Mezzogiorno e Italia

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori assoluti (migliaia)							
Campania	22.013	7.282	10.710	19.370	23.267	22.535	21.064
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Italia	436.739	208.447	289.178	397.917	447.793	436.765	421.206
Variazione % annuale							
Campania		-66,9%	47,1%	80,9%	20,1%	16,3%	8,7%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Italia		-52,3%	38,7%	37,6%	12,5%	9,8%	5,9%
Peso % sul 2019							
Campania	100%	33,1%	48,7%	88,0%	105,7%	102,4%	95,7%
Mezzogiorno	100%	46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%
Italia	100%	47,7%	66,2%	91,1%	102,5%	100%	96,4%

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nella regione per provenienza

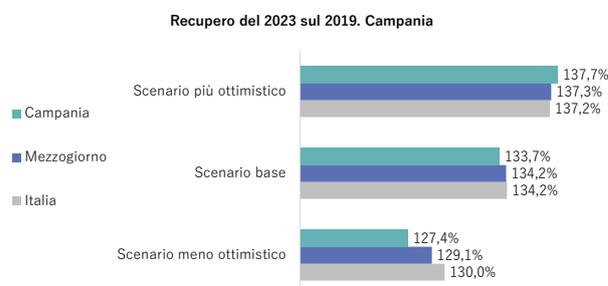


Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Campania	Sud	Italia	Campania	Sud	Italia
più ottimistico	3,1%	5,9%	7,9%	108,8%	104,1%	102,3%
base	2,3%	4,6%	6,5%	107,9%	102,9%	100,9%
meno ottimistico	1,0%	2,9%	3,3%	106,6%	101,2%	97,9%

Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Campania	Sud	Italia	Campania	Sud	Italia
più ottimistico	48,0%	28,1%	17,5%	102,4%	104,4%	102,8%
base	39,3%	21,9%	13,2%	96,4%	99,4%	99,1%
meno ottimistico	21,4%	12,4%	8,6%	84,0%	91,6%	95,0%

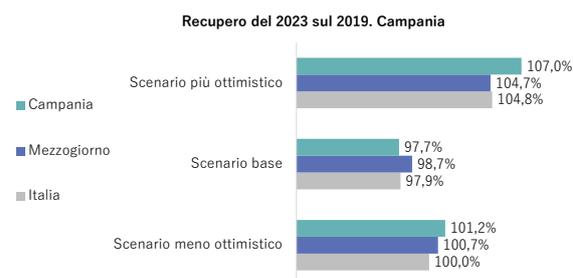
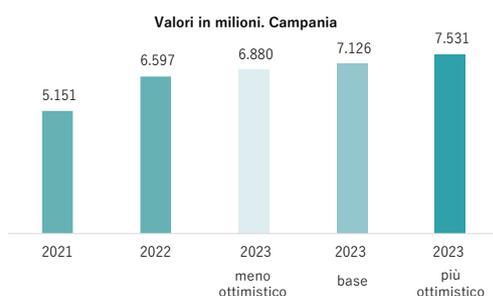
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato Alberghi e Ristoranti. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore Aggiunto turistico. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

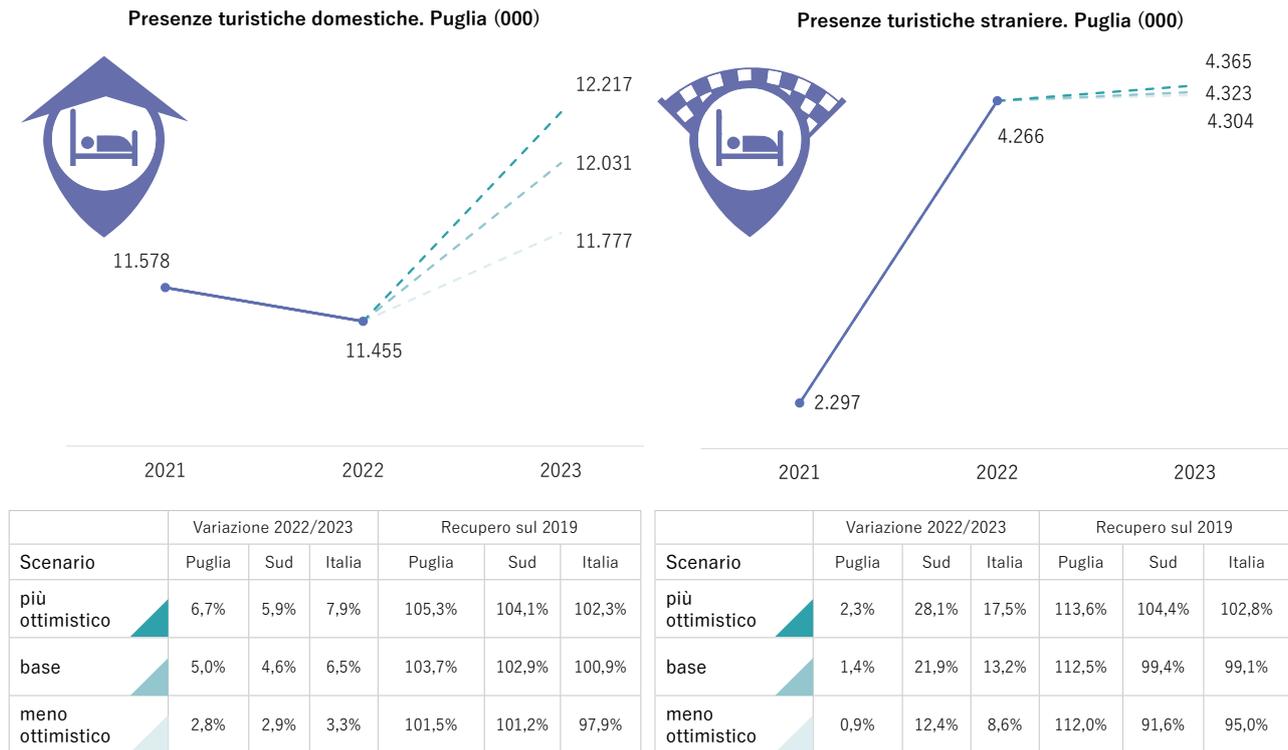


Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023. Confronto con Mezzogiorno e Italia

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori assoluti (migliaia)							
Puglia	15.441	10.133	13.875	15.720	16.582	16.355	16.081
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Italia	436.739	208.447	289.178	397.917	447.793	436.765	421.206
Variazione % annuale							
Puglia		-34,4%	36,9%	13,3%	5,5%	4,0%	2,3%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Italia		-52,3%	38,7%	37,6%	12,5%	9,8%	5,9%
Peso % sul 2019							
Puglia	100%	65,6%	89,9%	101,8%	107,4%	105,9%	104,1%
Mezzogiorno	100%	46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%
Italia	100%	47,7%	66,2%	91,1%	102,5%	100%	96,4%

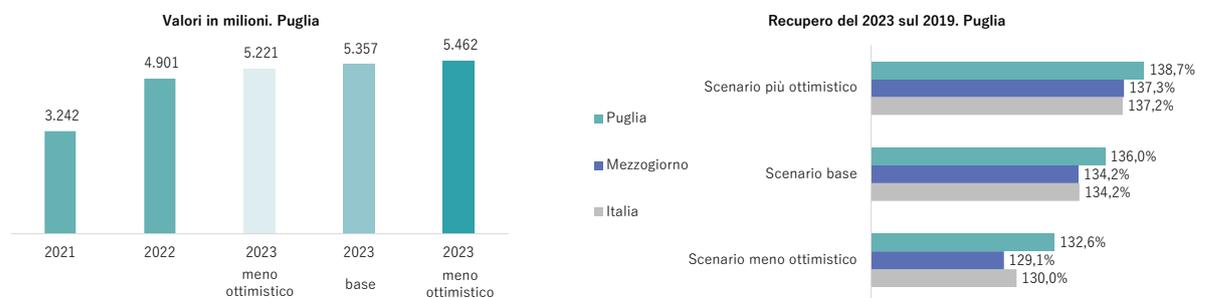
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nella regione per provenienza



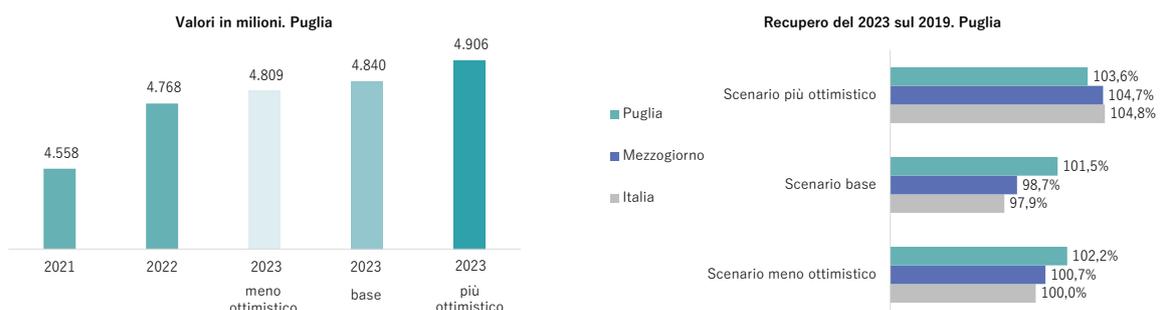
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato Alberghi e Ristoranti. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore Aggiunto turistico. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

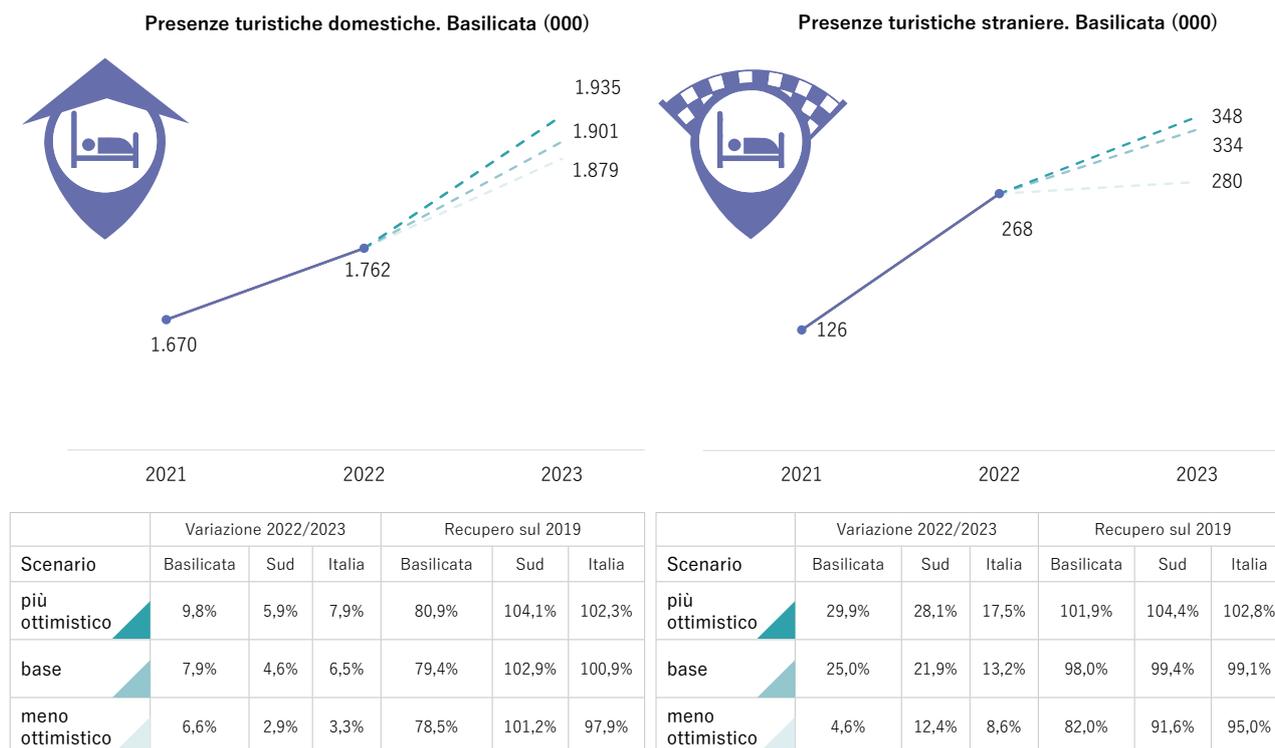


Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023. Confronto con Mezzogiorno e Italia

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori assoluti (migliaia)							
Basilicata	2.734	1.376	1.795	2.030	2.283	2.235	2.159
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Italia	436.739	208.447	289.178	397.917	447.793	436.765	421.206
Variazione % annuale							
Basilicata		-49,7%	30,4%	13,1%	12,5%	10,1%	6,3%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Italia		-52,3%	38,7%	37,6%	12,5%	9,8%	5,9%
Peso % sul 2019							
Basilicata	100%	50,3%	65,7%	74,3%	83,5%	81,8%	79,0%
Mezzogiorno	100%	46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%
Italia	100%	47,7%	66,2%	91,1%	102,5%	100%	96,4%

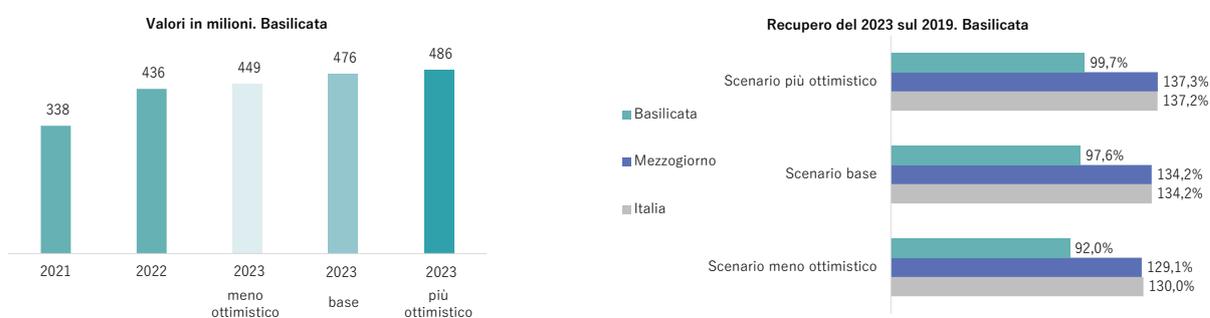
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nella regione per provenienza



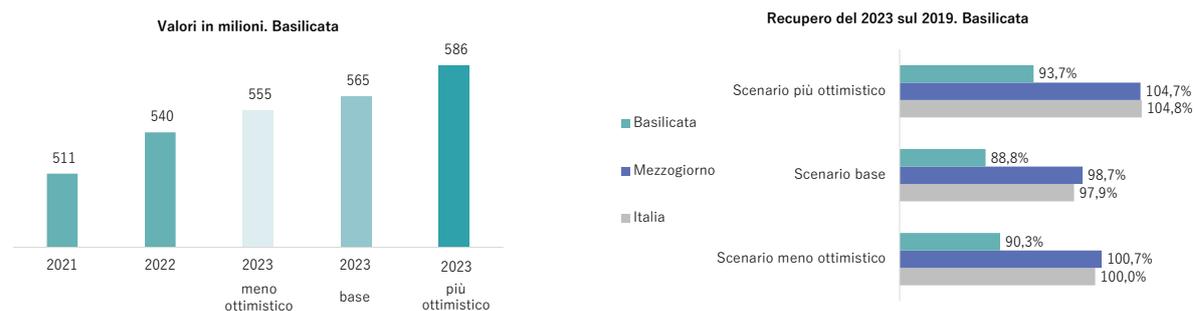
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato Alberghi e Ristoranti. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore Aggiunto turistico. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

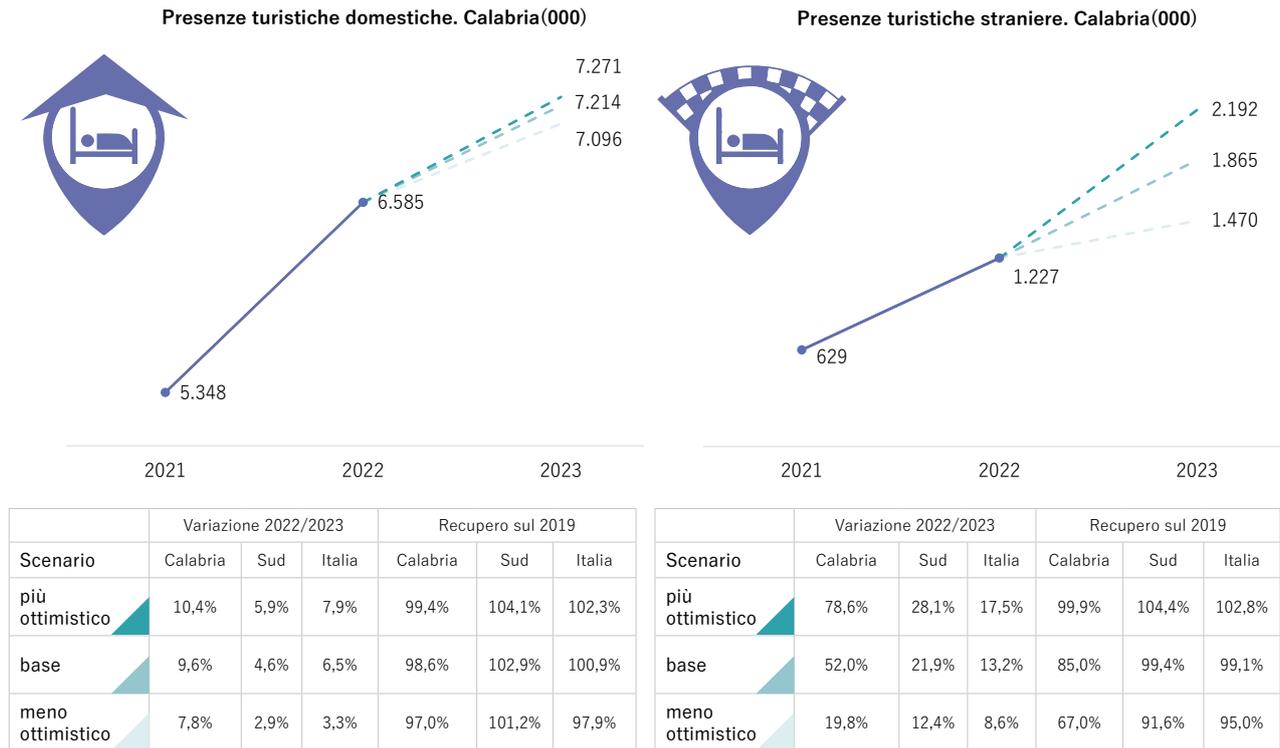


Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023. Confronto con Mezzogiorno e Italia

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori assoluti (migliaia)							
Calabria	9.509	4.518	5.977	7.812	9.462	9.080	8.566
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Italia	436.739	208.447	289.178	397.917	447.793	436.765	421.206
Variazione % annuale							
Calabria		-52,5%	32,3%	30,7%	21,1%	16,2%	9,6%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Italia		-52,3%	38,7%	37,6%	12,5%	9,8%	5,9%
Peso % sul 2019							
Calabria	100%	47,5%	62,9%	82,2%	99,5%	95,5%	90,1%
Mezzogiorno	100%	46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%
Italia	100%	47,7%	66,2%	91,1%	102,5%	100%	96,4%

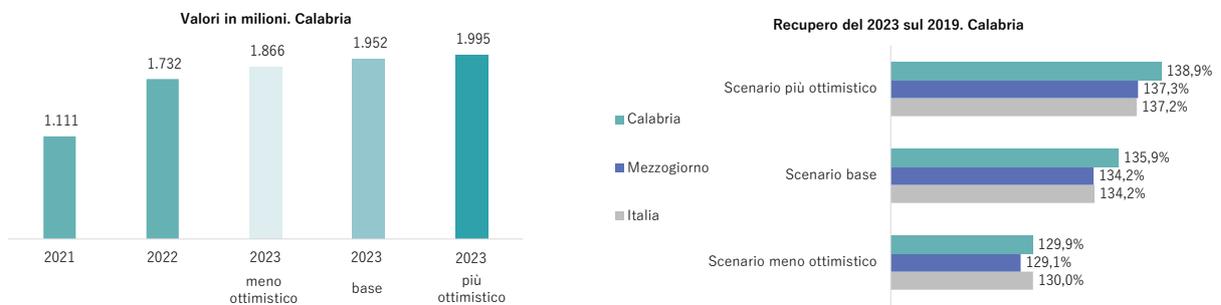
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nella regione per provenienza



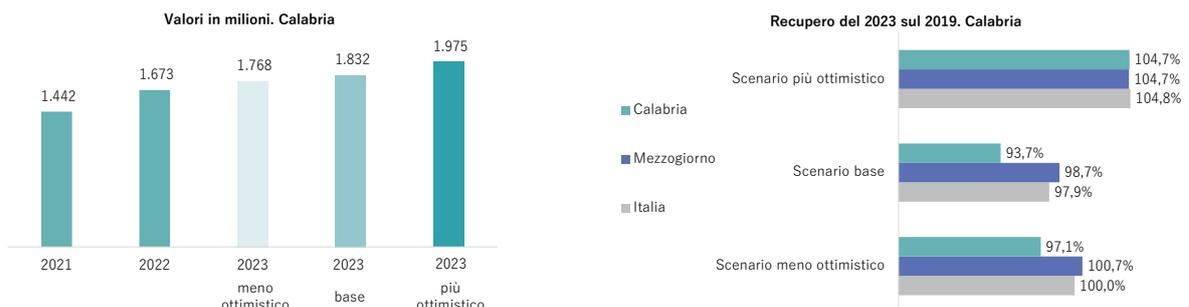
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato Alberghi e Ristoranti. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore Aggiunto turistico. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat



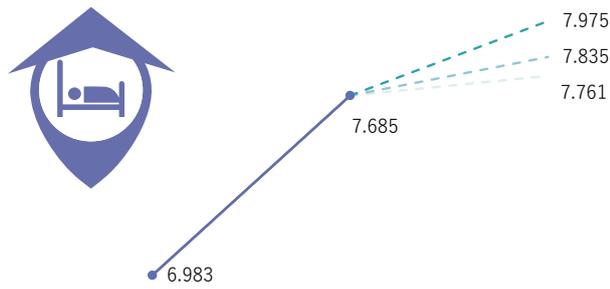
Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023. Confronto con Mezzogiorno e Italia

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori assoluti (migliaia)							
Sicilia	15.115	6.622	9.689	14.100	15.927	15.482	15.087
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Italia	436.739	208.447	289.178	397.917	447.793	436.765	421.206
Variazione % annuale							
Sicilia		-56,2%	46,3%	45,5%	13,0%	9,8%	7,0%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Italia		-52,3%	38,7%	37,6%	12,5%	9,8%	5,9%
Peso % sul 2019							
Sicilia	100%	43,8%	64,1%	93,3%	105,4%	102,4%	99,8%
Mezzogiorno	100%	46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%
Italia	100%	47,7%	66,2%	91,1%	102,5%	100%	96,4%

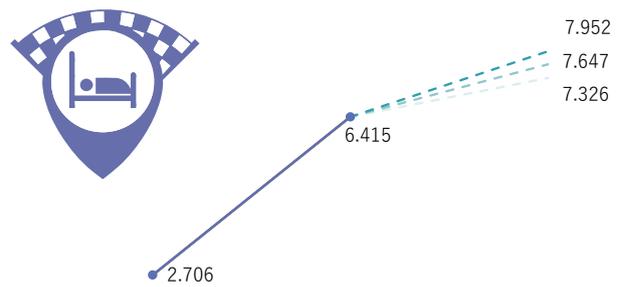
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nella regione per provenienza

Presenze turistiche domestiche. Sicilia (000)



Presenze turistiche straniere. Sicilia (000)



2021

2022

2023

2021

2022

2023

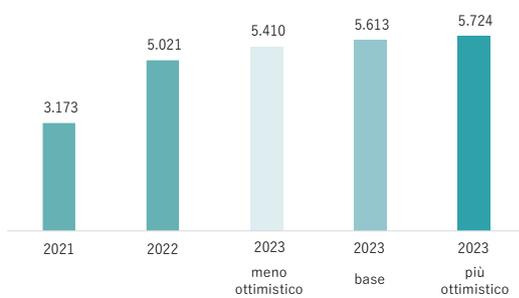
Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Sicilia	Sud	Italia	Sicilia	Sud	Italia
più ottimistico	3,8%	5,9%	7,9%	106,6%	104,1%	102,3%
base	2,0%	4,6%	6,5%	104,7%	102,9%	100,9%
meno ottimistico	1,0%	2,9%	3,3%	103,7%	101,2%	97,9%

Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Sicilia	Sud	Italia	Sicilia	Sud	Italia
più ottimistico	24,0%	28,1%	17,5%	104,2%	104,4%	102,8%
base	19,2%	21,9%	13,2%	100,2%	99,4%	99,1%
meno ottimistico	14,2%	12,4%	8,6%	96,0%	91,6%	95,0%

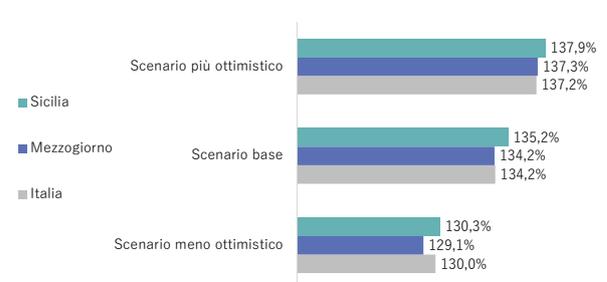
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato Alberghi e Ristoranti. Confronto con Mezzogiorno e Italia

Valori in milioni. Sicilia



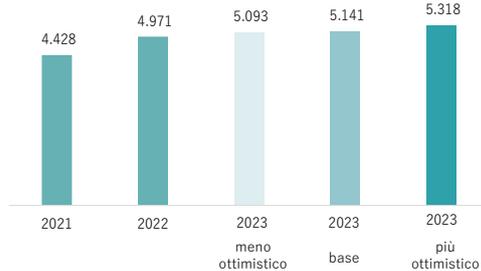
Recupero del 2023 sul 2019. Sicilia



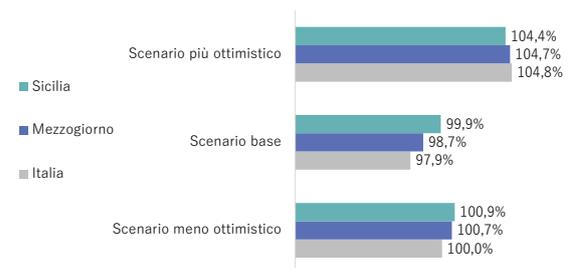
Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore Aggiunto turistico. Confronto con Mezzogiorno e Italia

Valori in milioni. Sicilia



Recupero del 2023 sul 2019. Sicilia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat



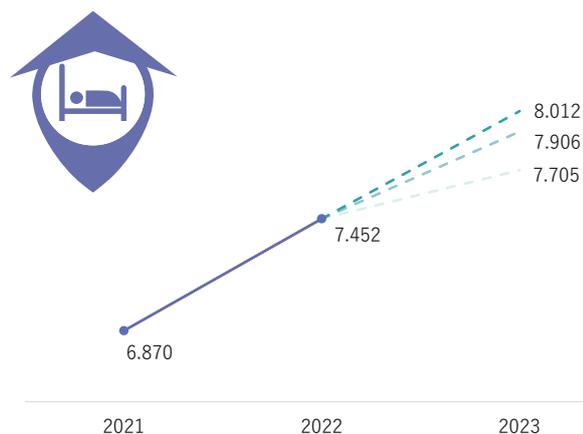
Presenze turistiche totali dal 2019 al 2023. Confronto con Mezzogiorno e Italia

	2019	2020	2021	2022	2023		
					Scenario più ottimistico	Scenario base	Scenario meno ottimistico
Valori assoluti (migliaia)							
Sardegna	15.146	6.321	10.632	14.149	16.087	15.641	14.969
Mezzogiorno	86.575	40.597	58.333	79.568	90.264	87.900	84.431
Italia	436.739	208.447	289.178	397.917	447.793	436.765	421.206
Variazione % annuale							
Sardegna		-58,3%	68,2%	33,1%	13,7%	10,5%	5,8%
Mezzogiorno		-53,1%	43,7%	36,4%	13,4%	10,5%	6,1%
Italia		-52,3%	38,7%	37,6%	12,5%	9,8%	5,9%
Peso % sul 2019							
Sardegna	100%	41,7%	70,2%	93,4%	106,2%	103,3%	98,8%
Mezzogiorno	100%	46,9%	67,4%	91,9%	104,3%	101,5%	97,5%
Italia	100%	47,7%	66,2%	91,1%	102,5%	100%	96,4%

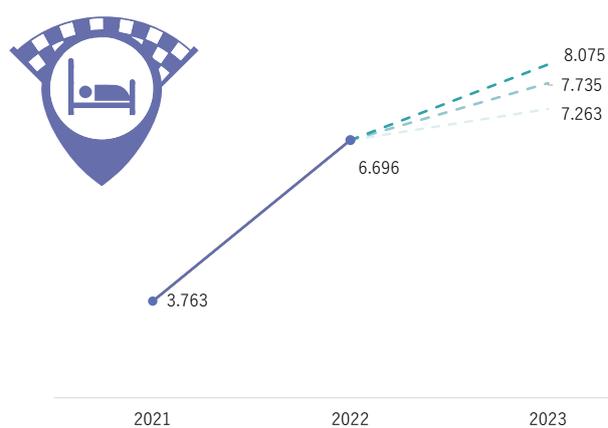
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019-2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Presenze turistiche nella regione per provenienza

Presenze turistiche domestiche. Sardegna (000)



Presenze turistiche straniere. Sardegna (000)

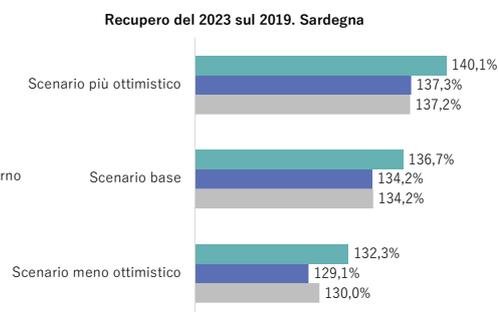
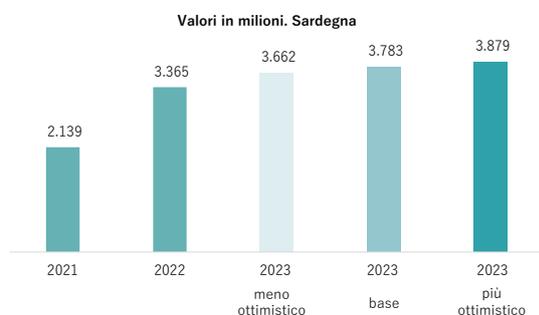


Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Sardegna	Sud	Italia	Sardegna	Sud	Italia
più ottimistico	7,5%	5,9%	7,9%	108,0%	104,1%	102,3%
base	6,1%	4,6%	6,5%	106,6%	102,9%	100,9%
meno ottimistico	3,4%	2,9%	3,3%	103,9%	101,2%	97,9%

Scenario	Variazione 2022/2023			Recupero sul 2019		
	Sardegna	Sud	Italia	Sardegna	Sud	Italia
più ottimistico	20,6%	28,1%	17,5%	104,5%	104,4%	102,8%
base	15,5%	21,9%	13,2%	100,1%	99,4%	99,1%
meno ottimistico	8,5%	12,4%	8,6%	94,0%	91,6%	95,0%

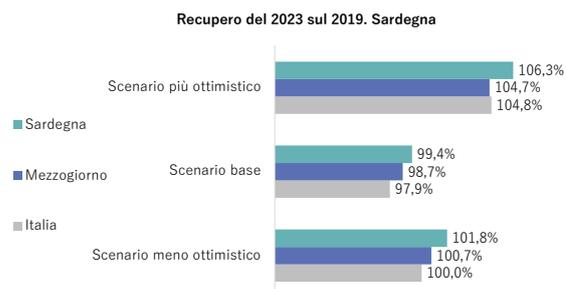
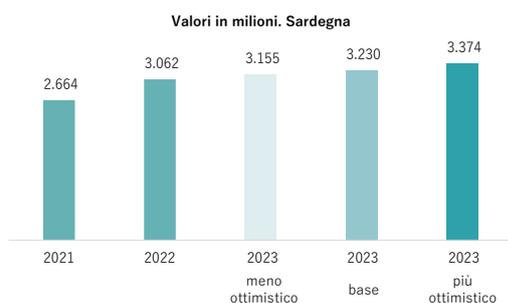
Fonte: elaborazione SRM su dati Istat (Anni 2019 e 2021) e stime SRM (Anni 2022 e 2023)

Fatturato Alberghi e Ristoranti. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Valore Aggiunto turistico. Confronto con Mezzogiorno e Italia



Fonte: elaborazione e stime SRM su dati Istat

Via Toledo, 177 | 80134 Napoli, Italia
Tel. +39 081 7913758-61 | comunicazione@sr-m.it
www.sr-m.it

Centro Studi economico con sede a Napoli, collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, nato come presidio intellettuale e scientifico, ha come obiettivo il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale in una visione europea e mediterranea. È specializzato nell'analisi economica delle dinamiche regionali, con particolare attenzione al Mezzogiorno. Ha creato e gestisce, inoltre, due Osservatori di ricerca a carattere internazionale che monitorano e analizzano settori strategici come i Trasporti Marittimi, la Logistica e l'Energia.

Presidente: Paolo Scudieri

Direttore Generale: Massimo Deandreis

Consiglio Direttivo: Fulvio Bersanetti, Gregorio De Felice, Claudio De Vincenti, Elena Flor, Stefano Lucchini, Giuseppe Nargi, Anna Roscio

SRM si avvale di un Comitato Scientifico composto da docenti universitari ed esperti in materia. La composizione del Comitato Scientifico è pubblicata sul sito web www.sr-m.it

Collegio dei Revisori:

Piero Luongo (presidente), Giovanni Maria Dal Negro, Concetta Lo Porto

Organismo di Vigilanza (art.6 D.Lgs. 231/01): Giovanni Maria Dal Negro

Comitato Etico (art.6 D.Lgs. 231/01): Concetta Lo Porto

COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV
ISO 9001

SRM adotta un Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alle Normative UNI EN ISO 9001 in Progettazione e realizzazione di studi, ricerche convegni e seminari in ambito economico/finanziario del Mezzogiorno, del Mediterraneo e Marittimo; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico/finanziario del Mezzogiorno, del Mediterraneo e Marittimo.

Soci Fondatori e Ordinari

INTESA  SANPAOLO

 Fondazione
Compagnia
di San Paolo

 ALEXBANK

 INTESA SANPAOLO
INNOVATION CENTER

 INTESA SANPAOLO
RENT FOR YOU

sr-m 

sr-m.it